



**SEGRETERIA DI STATO  
LAVORO  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
SPORT, INFORMAZIONE, RAPPORTI CON AASS**

**Relazione al Decreto - Delegato XXXX  
"INTERVENTI RIGUARDANTI IL LAVORO OCCASIONALE, L'ARMONIZZAZIONE E  
L'EFFICIENTAMENTO DELL'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO"**

Ecc.mi Capitani Reggenti,  
Ill.mi Consiglieri,

Il presente Decreto Delegato, previsto dall'articolo 20 della Legge 223/2020, ha un duplice obiettivo: rivedere lo strumento del lavoro occasionale, renderlo efficiente nonchè equilibrare le procedure per l'avvio di personale.

Con gli interventi previsti al Titolo I, si introduce un nuovo strumento di flessibilità a tutte le imprese, utile specialmente in un periodo di ripartenza economica caratterizzata da forte instabilità e difficoltà di programmazione, evitando però la precarizzazione dei rapporti di lavoro e, quindi, introducendo dei limiti ben precisi all'utilizzo di questo strumento, evitando che si tramuti in modalità per allungare i periodi di tempo determinato o il periodo di prova.

Rispetto alla legge originaria, amplia questa tipologia di lavoro a quasi tutti i settori economici, introducendo dei limiti per lavoratore tradotti in ore e non più in giornate come la norma originaria e, novità introdotta da questo Decreto, un monte ore massimo per impresa.

Altro aspetto di novità solo le procedure per l'avvio, che diventano più snelle, senza più obbligo di pre iscrizione, rimandando tutti i controlli in fase successiva, al fine di migliorare la fruibilità di uno strumento che deve essere immediato, inasprando però le sanzioni.

Vengono inoltre ampliati i possibili fruitori, prevedendo anche i lavoratori autonomi, i titolari di impresa individuale e i lavoratori a tempo pieno. Al fine di permettere a coloro che hanno subito una riduzione di personale un'integrazione del reddito, si è deciso di permettere la possibilità di essere avviati con questo strumento anche ai percettori di ammortizzatori sociali, senza prevedere una riduzione dell'ammortizzatore.

Si è inoltre intervenuti anche sulla retribuzione, evitando le distorsioni ad oggi presenti dove questo rapporto di lavoro risultava più conveniente di quello ordinario.

I provvedimenti previsti al Titolo II, invece, sono mirati a riordinare e velocizzare le procedure per l'avvio al lavoro, prevedendo, ove possibile, il controllo successivo anziché preventivo, in linea con quanto previsto dal programma di Governo, nonché di prevedere dei tempi certi introducendo il concetto del silenzio-assenso. Tali provvedimenti, senza dubbio migliorabili, sono quelli possibili con l'attuale struttura degli Uffici. L'obiettivo della Segreteria è in ogni caso quello di procedere celermente con la riunificazione delle funzioni del lavoro in un unico ufficio, migliorare gli aspetti informatici e potenziare la figura del "collocatore" con l'obiettivo di qualificare e velocizzare ulteriormente le procedure e far percepire le attività dell'Ufficio come un vero e proprio servizio a supporto di imprese e lavoratori.

Altro importante aspetto di novità, è quello di introdurre una serie di interventi per equilibrare l'ingresso nel mondo del lavoro tra lavoratori residenti e non residenti. Infatti, nel reintrodurre il principio di verifica preventiva di personale iscritto alle liste di avviamento al lavoro, abrogando definitivamente la possibilità di assumere personale non residente liberamente pagando un'aliquota maggiorata, si prevedono una serie di possibilità di assunzioni dirette di lavoratori non residenti e basate sulle funzioni del lavoratore (soci, amministratore), sul grado di parentela, sulla precedente esperienza presso l'impresa richiedente, sull'incremento di personale residente dell'anno precedente, nonché dando alla Commissione Lavoro il mandato di definire un regolamento mirato ad ampliare questa possibilità rispetto a qualifiche e tipologie di lavoratori non presenti o scarsamente individuali nelle liste di avviamento o sul tasso di disoccupazione del Paese. Questo strumento, da un lato permetterà alle aziende di assumere liberamente e velocemente

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino  
segreteria.lavoro@gov.sm - [www.lavoro.sm](http://www.lavoro.sm)

T +378 (0549) 885336  
F +378 (0549) 882535



**SEGRETERIA DI STATO  
LAVORO  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
SPORT, INFORMAZIONE, RAPPORTI CON AASS**

personale difficilmente riscontrabile nelle nostre liste, ma dall'altra permetterà un costante controllo e monitoraggio delle dinamiche occupazionali interne.

Infine, si amplia la possibilità di assunzione part time anche per il lavoratori non residenti sino a venticinque ore settimanali, ma si inaspriscono le sanzioni in caso di non rispetto dell'orario di lavoro.

Questi interventi, nell'andare a migliorare le procedure ed eliminare una serie di limiti che poi venivano discussi e, spesso, superati dalla Commissione lavoro, ridurrà drasticamente i tempi per gli avvii al lavoro e permetterà agli Uffici preposti di concentrarsi sulle reale ricerche di personale e, quindi, sul fondamentale lavoro di incontro tra domanda e offerta e potenziamento delle politiche attive e formazione.

Il Segretario di Stato  
Teodoro Lonfernini

